

Gli Incarichi conferiti
Anno di riferimento della dichiarazione
2010 2011

	2010	2011	
REGIONE	Totale incarichi conferiti	Totale incarichi conferiti	%
PIEMONTE	15.843	16.355	3,23
VALLE D'AOSTA	1.285	830	-35,41
LOMBARDIA	49.088	51.913	5,75
TRENTINO-ALTO ADIGE	15.047	18.659	24,00
VENETO	31.437	33.240	5,74
FRIULI-VENEZIA GIULIA	7.593	8.069	6,27
LIGURIA	8.128	7.373	-9,29
EMILIA-ROMAGNA	27.328	26.097	-4,50
NORD	155.749	162.536	4,36
TOSCANA	21.228	21.428	0,94
UMBRIA	4.773	4.940	3,50
MARCHE	9.589	9.454	-1,41
LAZIO	20.060	19.526	-2,66
CENTRO	55.650	55.348	-0,54
ABRUZZO	4.391	3.931	-10,48
MOLISE	1.576	1.632	3,55
CAMPANIA	14.902	13.178	-11,57
PUGLIA	13.352	12.130	-9,15
BASILICATA	1.629	2.050	25,84
CALABRIA	7.625	5.372	-29,55
SUD	43.475	38.293	-11,92
SARDEGNA	8.499	7.560	-11,05
SICILIA	13.005	13.348	2,64
ISOLE	21.504	20.908	-2,77
TOTALE GENERALE	276.378	277.085	0,26

Fonte Banca dati PerlaPa - Anagrafe delle Prestazioni: (periodo di osservazione: mese di ottobre).

Commento ai dati:

Il totale degli incarichi conferiti a consulenti/collaboratori esterni nell'anno 2011, così come presente nel data base dell'Anagrafe delle prestazioni alla data del 15 ottobre 2012, è rimasto complessivamente stabile rispetto a quanto comunicato per l'anno 2010 (0,26%).

Se si analizza la distribuzione per ripartizione geografica, si nota una flessione al Sud dell'11,92% in meno rispetto all'anno precedente e in modo più contenuto nelle Isole con il 2,77% in meno.

La situazione degli incarichi affidati a consulenti e collaboratori rimane stabile al Centro con solo lo 0,54% in meno, mentre è in controtendenza al Nord con un aumento del 4,36%.

Guardando nel dettaglio la distribuzione per le singole regioni si evidenzia un aumento del totale degli incarichi conferiti nel 2011 rispetto a quanto dichiarato nel 2010 nelle regioni: Basilicata (25,84%), Trentino Alto Adige (24,00%), Friuli Venezia Giulia (6,27%), Lombardia (5,75%), Veneto (5,74%), Molise (3,55%), Umbria (3,50%), Piemonte (3,23%), Sicilia (2,64%), Toscana (0,94%).

Al contrario, una consistente diminuzione si registra, invece, nelle regioni: Valle d'Aosta (-35,41%) e Calabria (-29,55%).

La diminuzione è altresì presente nelle regioni: Campania (-11,57%), Sardegna (-11,05%), Abruzzo (-10,48%), Liguria (-9,29%), Puglia (-9,15%).

Le restanti regioni registrano una percentuale in diminuzione inferiore al 5%.